

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	33
Commento agli indicatori.....	38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in TECNICHE AUDIOPROTESICHE

Classe: L/SNT 3 Professioni Sanitarie tecniche

Sede: BARI

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze

Primo anno accademico di attivazione: AA 2001-2002

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Maria Luisa Fiorella (Coordinatore/Presidente del CdS¹ - Responsabile del Riesame)

Sig. Maria Pia Tetro (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof.ssa Gaetanella Piscitelli (docente del Cds – Direttore delle attività didattiche professionalizzanti)

Sig. Maurizio Macavero (Personale Tecnico Amministrativo di Supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 12/09/23, 26/09/23, 12/10/23

Oggetti della discussione:

- Lettura del RRC precedente e condivisione del format con le indicazioni per la redazione del nuovo documento
- Stesura della parte 1-2
- Stesura della parte 3-4-5

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/10/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il giorno 16/10/23 si è tenuta, per ragioni d'urgenza, la riunione telematica del CDL Con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico 2023 Corso di Laurea in Logopedia, Ortottica, Tecniche Audioprotesiche, Tecniche Audiometriche

Al termine della riunione alle ore 14 del 16/10/23 Si prende atto dei pareri espressi per via telematica e si approva il Rapporto Ciclico.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

<p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>		
<p>D.CDS.1.4</p>	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p>	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto alla stesura del precedente RRC non vi sono stati mutamenti e variazioni significative rispetto al profilo culturale e professionale del tecnico audioprotesista. L'avvento della Pandemia Covid ha invece modificato l'offerta didattica con la necessità di rimodulare sia la didattica frontale che le modalità di tirocinio negli Anni Accademici 2019-2020, 2020-2021.

Il numero di posti a bando previsti dalla programmazione nazionale è rimasto stazionario, conseguentemente al fabbisogno da parte della categoria. Sono in atto delle convenzioni per ampliare la rete dei Tutor con Aziende audio protesiche sul territorio regionale ed extra regionale.

La nascita degli albi delle Professioni sanitarie, tra cui quello dei Tecnici audioprotesisti ha portato il CdS ad interfacciarsi in maniera sistematica con i referenti della Commissione d'albo dell'Ordine TSRM PSTRP di Bari sia per gli incontri con le Parti Sociali che per la partecipazione dei rappresentanti in sede di commissione di Laurea.

Si sono realizzate attività seminariali finalizzate ad incrementare conoscenze e competenze su tematiche specifiche legate al ruolo del tecnico Audioprotesista e delle possibilità lavorative.

Azione Correttiva n. 1	<i>Adeguamento pubblicazioni programmi sul sito</i>
Azioni intraprese	<i>Durante i consigli del Cds e mediante mailing list sono stati inviati i nuovi format per la pubblicazione dei programmi sul sito del CdS</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione correttiva completata. Obiettivo ampiamente raggiunto</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Dedicare maggiore spazio formativo alle attività caratterizzanti il profilo professionale del Tecnico Audioprotesista mediante l'implementazione delle attività didattiche integrative del CdL</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati svolti seminari i per l'acquisizione di competenze tecniche specifiche</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione correttiva completata. Obiettivo attivo annualmente</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.

Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico Audioprotesista, i Laureati svolgono la loro attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi; opera su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia risulta a tutt'oggi soddisfatto dalle caratteristiche del CdL in Tecniche Audio protesiche.

L'attività degli Audioprotesisti è volta all'applicazione dei presidi protesici mediante il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno, la costruzione e applicazione delle chioccioline o di altri sistemi di accoppiamento acustico e la somministrazione di prove di valutazione protesica. Essi collaborano con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamenti didattici del CdL in Tecniche Audio protesiche

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il profilo professionale che individua la figura del Tecnico Audioprotesista come colui che sia in grado di:

- svolgere attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi
- operare su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia
- applicare presidi protesici previo rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno, la costruzione e l'applicazione delle chiocciole o di altri sistemi di accoppiamento acustico - somministrare prove di valutazione protesica
- prevenire la sordità in collaborazione con altre figure professionali
- riabilitare la sordità in collaborazione con altre figure professionali mediante la fornitura di presidi protesici, il loro adattamento e l'addestramento al loro uso
- svolgere attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide.

La formazione proposta ed erogata durante il percorso formativo soddisfa le esigenze e le potenzialità di sviluppo (sanitario, scientifico e tecnologico) della disciplina e del settore di riferimento delle Tecniche Audio protesiche (MED/50). Il percorso formativo offre una preparazione adeguata per la prosecuzione degli studi come la Laurea Magistrale, presente nell'offerta didattica del nostro ateneo e Master specialistici.

Sono state identificate e consultate direttamente, ai fini della individuazione dei fabbisogni formativi, le principali parti interessate ai profili professionali in uscita (organizzazioni professionali). In particolare, vengono periodicamente consultati i rappresentanti delle Commissioni d'Albo in concomitanza con le programmate sessioni delle prove finali di Laurea (di norma in aprile e novembre di ciascun anno). Tale consultazione è certificata dai

verbali delle consultazioni pubblicati sul sito e nella Scheda SUA.

La priorità evidenziata, a seguito della consultazione con i Rappresentanti di categoria, ed attuata nell'attuale offerta formativa proposta, è quella di dedicare uno spazio formativo ad ampio raggio alle attività didattiche, frontali e di tirocinio teorico-pratico, dei settori specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50). A tale scopo la scelta del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e dei Tutors del Tirocinio si avvale di personale altamente qualificato e appartenente al SSD di riferimento. A tal fine si sta procedendo ad attuare l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze. Inoltre, sempre nell'ambito del potenziamento delle discipline professionalizzanti si provvede costantemente a rivedere i contenuti delle attività didattiche aggiornandoli anche in funzione dell'evoluzione della professione del Tecnico Audioprotesista e tenendo conto dei suggerimenti delle rappresentanze studentesche e di categoria.

Al fine di progettare un'offerta formativa che corrisponda alle necessità del mondo del lavoro e che permetta di acquisire conoscenze e competenze professionali aggiornate il CdS consulta i dati forniti annualmente da Almalaurea che risultano soddisfacenti.

Azioni di miglioramento

- *Implementare i programmi didattici in particolare quelli dei settori MED 45-50 adeguandoli all'evoluzione del profilo professionale*
- *Potenziamento dell'attività pratica di tirocinio sul territorio*
- *Sviluppo di competenze per la presa in carico territoriale dei pazienti clinicamente complessi e/o con fragilità*

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamenti didattici del CdL in Tecniche audio protesiche

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studio consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con i profili di uscita, essenzialmente in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale. Gli obiettivi formativi del corso di laurea in Tecniche audio protesiche sono:

- svolgere attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi
- operare su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia
- applicare presidi protesici previo rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno, la costruzione e
- l'applicazione delle chioccioline o di altri sistemi di accoppiamento acustico - somministrare prove di valutazione protesica
- prevenire la sordità in collaborazione con altre figure professionali
- riabilitare la sordità in collaborazione con altre figure professionali mediante la fornitura di presidi protesici, il loro adattamento e l'addestramento al loro uso
- svolgere attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza libero-professionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementazione delle attività pratico-assistenziali mediante l'ampliamento della rete dei Tutor attraverso la stipula di convenzioni con aziende audio protesiche territoriali.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamenti Didattici del CdL in Tecniche Audio protesiche

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei Corsi Integrati, gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, la modalità di svolgimento della prova d'esame e le propedeuticità. Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di CFU a scelta (ADE) a partire dal I anno di corso.

Il calendario Didattico è pubblicato prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del CdS con indicazioni degli orari, dei docenti e delle Aule. Tutte le attività del Corso di Studio si svolgono in presenza. Il materiale didattico utilizzato dal docente nell'espletamento delle lezioni è fornito direttamente dal docente agli studenti, inoltre nei programmi pubblicati sul sito web del Corso di Laurea sono espressamente indicati i libri di testo consigliati. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali mediante la piattaforma di consultazione Esse3 con indicazione dei dati necessari per l'espletamento di tutte le verifiche dell'Anno Accademico. I dati vengono registrati all'inizio di ogni anno da ciascun Presidente di corso integrato. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse si avvalgono di prove orali e verifiche in itinere scritte.

Le attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE) possono essere scelte tra le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché riconosciute coerenti con il processo formativo e le attività proposte annualmente dal CdL. Possono essere comprese tra le ADE le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché preventivamente autorizzate.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare le Attività Didattiche Elettive proposte dal CdS su argomenti innovativi nella pratica riabilitativa della figura professionale del tecnico Audioprotesista

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamenti didattici
- Titolo: Programmi dei corsi disponibili sul sito web <https://www.uniba.it/it/corsi/Tecnicheaudiopretesiche/studiare>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti presenti sul sito web illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e riportano inoltre le fonti bibliografiche per lo studio, sebbene non siano tutte presenti sul sito web.*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti, grazie al supporto informatico e al lavoro di segreteria di raccolta delle schede all'inizio dell'anno accademico.*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali mediante la piattaforma di consultazione Esse3 con indicazione di tutti i dati necessari per l'espletamento di tutte le verifiche dell'Anno Accademico e che vengono registrati all'inizio di ogni anno da ciascun Presidente di corso integrato*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse si avvalgono di prove orali e verifiche in itinere scritte*

Criticità/Aree di miglioramento

Raggruppare le schede degli insegnamenti per corso integrato per indicarne in maniera più completa a struttura. Acquisizione della totalità delle schede all'inizio di ogni Anno Accademico

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamenti didattici del CdL di tecniche Audio protesiche
--

<p>Autovalutazione <i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p><i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Il piano degli studi organizza le attività formative previste dagli ambiti disciplinari in corsi d'insegnamento mono disciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico- disciplinari, definendo per ciascuno di essi: il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo; l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini); l'anno ed il semestre di svolgimento del corso; d) le norme relative alle frequenze delle attività formative; le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità); le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica. La programmazione dell'orario delle lezioni è disponibile sul sito web prima dell'inizio del semestre ed è affidata al Coordinatore di anno approvato in Consiglio. La didattica frontale viene svolta nelle ore pomeridiane al fine di permettere allo studente lo svolgimento della attività di tirocinio nelle ore antimeridiane. La programmazione delle verifiche deve avvenire per regolamento rispettando gli orari di frequenza delle lezioni frontali dello studente</i></p> <p><i>In sede di Consiglio di Interclasse docenti e coordinatori hanno la possibilità di confrontarsi con gli altri CdS in modo da rendere l'offerta formativa coerente anche in relazione agli altri CdS.</i></p>
<p>Criticità/Aree di miglioramento <i>Implementare gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche</i></p>

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-2023: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato e aggiornamento dei programmi dei singoli insegnamenti utilizzando la nuova scheda insegnamento preposta.
Azioni da intraprendere	<i>Indire riunioni tra i docenti dei Corsi Integrati per eliminare le sovrapposizioni degli argomenti e ricordare la necessità di aggiornamento annuale delle schede dei programmi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC14, iC25</i>
Responsabilità	<i>Responsabile Didattico del CdS, Segreteria Didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Responsabile Didattico e del CdS e Personale tecnico amministrativo dell'U.O. Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>tempo di realizzazione: annuale</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Per l'Orientamento in Ingresso sono svolti incontri rivolti agli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado, al fine di facilitare le scelte future sul percorso universitario, attraverso la presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali organizzati dalla Scuola di Medicina ai quali ha partecipato il CdS. Il CdS ha inoltre invitato professionisti del settore a tenere seminari su argomenti specifici ed innovativi nell'ambito delle ADE.

Azione Correttiva n.	<i>Orientamento in ingresso</i>
Azioni intraprese	<i>Partecipazione ad eventi per studenti delle Scuole Superiori</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attivo</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'accesso al CdS in Tecniche Audio protesiche è a numero programmato nazionale e prevede un esame di ammissione. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche Audio protesiche i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in Italia o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

Per essere ammessi al CdS è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) in tali discipline che devono essere soddisfatti entro il primo anno di Corso. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti. Lo studente che non abbia assolto agli Obblighi Formativi Aggiuntivi entro il primo anno di Corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Orientamento in ingresso

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/Tecnicheaudioprotesiche/iscriversi/orientamento/ingresso>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Ogni anno la Scuola di Medicina organizza attività volte a facilitare l'orientamento in ingresso, al fine di rendere i futuri studenti, dei Corsi afferenti alla Scuola, più consapevoli delle scelte future.

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa e le informazioni utili per l'Ammissione al CdS e all'esecuzione dei test di ingresso.

E' garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.

Vengono presentate l'offerta formativa e le opportunità occupazionali dei Corsi di Studio erogati da ciascun Dipartimento dell'Ateneo, oltre ai servizi e alle attività riservate agli iscritti.

Le attività di orientamento si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali:

- Open day (settembre)
- Salone dello studente (novembre)
- Settimana orientamento (febbraio)
- Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.
- Welcome matricole (novembre).

Inoltre, in collaborazione con le Organizzazioni studentesche, vengono organizzati dei corsi di preparazione ai test di ammissione dei Corsi di Laurea attivati presso la Scuola di Medicina. Tali attività si integrano con quelle di orientamento attuate dall'Ateneo di Bari.

Si è visto che un'elevata percentuale di studenti che avevano partecipato a tali percorsi di orientamento e preparazione, sono risultati poi idonei nelle prove di ammissione al corso in oggetto.

Attraverso il sito del Corso di Laurea (<https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-audioprotesiche>) anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare i rapporti con le Scuole superiori presenti nel territorio per favorire una più ampia partecipazione

possibile degli studenti, tenendo conto della tempistica prevista per il concorso di ammissione.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdL

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le conoscenze di base richieste all'accesso sono esplicitate in fase di ingresso e concretamente provate tramite il test di ammissione che valuta conoscenze di base di fisica, chimica, biologia, inglese e cultura generale. Materie che lo studente appena immatricolato troverà come prime materie di esame durante il primo semestre del primo anno. Il superamento di tali esami risulta propedeutico ad esami successivi. Inoltre, negli ultimi anni, viene data la possibilità di seguire un corso di rafforzamento delle competenze iniziali dello studente, tenuto dai docenti del dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze. I corsi riguardano proprio le conoscenze generali, in particolare: fisica medica, anatomia funzionale, Istologia, biochimica, chimica. Gli studenti vengono messi a parte dell'iniziativa tramite il sito web dell'ateneo. La Laurea magistrale a cui gli studenti di tecniche Audio protesiche possono accedere: "Scienze tecniche e Diagnostiche delle professioni sanitarie" è comune a tutte le professioni sanitarie tecniche; si tratta di un corso a numero chiuso in cui la possibilità di accesso è subordinata al superamento di un test di ammissione e alla valutazione dei titoli curriculari maturati dal candidato.

Criticità/Aree di miglioramento

Sulla scorta della buona riuscita dei corsi di rafforzamento delle competenze iniziali, si potrebbero indire corsi di rafforzamento anche per altre discipline usando la medesima modalità.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Servizi agli studenti disabili e DSA

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>

Documenti a supporto:

Titolo: Bando Studenti Senior A.A. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Finalità ed oggetto della collaborazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/bandi-e-selezioni/dr-bando-studenti-senior-2023-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli studenti del CdS in tecniche Audio protesiche, come tutti gli studenti della Scuola di Medicina, dispongono di aule comuni sede di aggregazione, confronto e associazione. Nello specifico e soprattutto per quanto concerne l'attività di tirocinio, in ogni reparto sono seguiti e sostenuti da un tutor che guida gli studenti nell'attività clinico-didattica ma anche di percorso a lungo termine, cercando di evidenziare le capacità e le predisposizioni di ciascuno studente anche ai fini del lavoro finale di tesi.

Viene aperta la possibilità di partecipare liberamente a corsi e congressi di approfondimento, per far sì che gli studenti familiarizzino con il mondo lavorativo reale in cui si imbattono, finito il percorso universitario.

Per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) è dedicato uno specifico "dipartimento per le disabilità" deputato al supporto e all'elargizione di servizi specifici per rispondere a tutte le esigenze richieste dallo specifico studente in base al suo percorso di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Sarebbe utile edificare un corso che tenesse conto delle richieste specifiche degli studenti al fine di contemperare le esigenze didattiche ministeriali o stabilite dal CdS e quelle maturate dai discenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Erasmus + Studio</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p><i>Anche il CdS in Tecniche Audio protesiche risulta inserito nel progetto Erasmus+. Tuttavia, essendoci delle differenze notevoli sulla figura del Tecnico Audioprotesista in base alla nazione di riferimento, risulta limitato il numero di destinazioni confacenti al profilo didattico e professionale.</i></p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>È forte desiderio del corso maturare degli accordi fissi con gli Atenei il cui piano di studi più si avvicini a quello italiano, in modo da garantire agli studenti in partenza e quelli accolti lo stesso grado di apprendimento.</i></p>

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico in Logopedia

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come enunciato nel regolamento del CdL, la valutazione del profitto degli insegnamenti raggruppati in ciascun corso integrato è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del corso integrato. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali. La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da schede valutative compilate dai tutor professionali. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal coordinatore di tirocinio, con le funzioni di presidente, da un docente e da un tutor professionale. L'accertamento delle attività formative è svolto dai docenti responsabili di tali attività, secondo le modalità stabilite dal CdL, e corrispondono all'acquisizione dei relativi CFU senza la formulazione di un voto in trentesimi. La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità formulato dalla commissione composta dal docente dell'insegnamento e da un cultore della materia.

Criticità/Aree di miglioramento

La possibilità di sottoporsi all'esame è subordinata all'accertamento della frequenza essendo questa obbligatoria. Questo rende difficile il percorso di studenti fuori sede e lavoratori. Per le attività di tirocinio non si può prescindere dalla pratica clinica mentre per la didattica frontale si potrebbe usufruire della teledidattica. Portando avanti una formazione mista e consentendo a tutti gli studenti di essere presenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Svolgimento degli esami di profitto online</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/svolgimento-esami</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p><i>Durante l'emergenza COVID così come per tutte le altre facoltà e Atenei ed in linea con quanto emanato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari, il CdS ha adeguato le modalità di svolgimento delle lezioni teoriche e degli esami di profitto e di laurea in modalità dapprima online, successivamente mista al fine da permettere una continuità del percorso didattico degli studenti. Le attività di tirocinio, sono state sostituite da seminari a tema pratico e da project working.</i></p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Sarebbe possibile sfruttare gli strumenti di teledidattica per connettersi con altri Atenei e rendere più uniforme e collaborativa la formazione a livello nazionale.</i></p>

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-2023: Implementazione delle attività di Orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fornire agli studenti strumenti e indicazioni per inserimento nel mondo del lavoro e iscrizione a cicli di studi successivi.
Azioni da intraprendere	Sono da incoraggiare ed implementare le iniziative di orientamento al lavoro, promosse con modalità peer to peer fra laureandi e neolaureati
Indicatore/i di riferimento	iC26, iC26BIS
Responsabilità	Docenti e Rappresentanti di categoria
Risorse necessarie	Docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nell'ultimo riesame si prevedeva il pensionamento di alcuni docenti universitari e si richiedeva il supporto di professionisti di ruolo ospedaliero disponibili a colmare le vacanze di insegnamento. Il quadro si è realizzato così come previsto, costituendo però una situazione contingente e precaria che richiede una soluzione definitiva.

Necessità di ristrutturazione delle Aule e di renderle adeguate con attrezzature multimediali

Azione Correttiva n.1	<i>sollecitare gli organismi preposti alla necessità di ampliamento della docenza</i>
Azioni intraprese	<i>È stato interpellato l'Albo, le associazioni di rappresentanza, la Direzione universitaria</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Ancora in atto</i>
Azione Correttiva n. 2	<i>necessità di aumentare le aule multimediali</i>
Azioni intraprese	<i>È stato interpellato la Direzione universitaria</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Ancora in atto</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti e le figure specialistiche sono parzialmente adeguati, per qualificazione e numerosità, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini). Tale condizione è conseguente alla copertura di tale settore che non può essere completamente garantita per mancanza di personale universitario o ospedaliero di ruolo. Il reclutamento del personale docente avviene mediante una selezione tesa alla valutazione delle competenze scientifiche (pubblicazione scientifica riferibili al SSD e coerenti con la disciplina d'insegnamento richiesta) dei docenti in relazione agli obiettivi didattici dell'offerta formativa.

I tutor sono adeguati, per qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Sarebbe necessario in incremento numerico al fine di ampliare l'offerta didattica potenziando alcuni ambiti riabilitativi specifici per il quale il CdS ha informato gli organi competenti sollecitando l'applicazione di correttivi.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività

di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

necessità di ampliamento di personale Tecnico Audioprotesista con adeguata preparazione nel profilo professionale del corso

iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: SCUOLA DI Medicina –planning aule

Breve Descrizione: Ripartizione delle aule per espletamento delle attività didattiche

Upload / Link del documento: [Aule — Scuola di Medicina \(uniba.it\)](http://uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. La Scuola di Medicina e i Dipartimenti, ciascuno per gli spazi e le attrezzature didattiche di propria gestione, garantiscono una continua e puntuale revisione dello stato delle aule e del funzionamento delle attrezzature all'inizio di ciascun semestre ed un pronto intervento ad eventuali esigenze rinvenute durante l'espletamento delle attività didattiche.

sebbene risulti necessario un incremento delle aule a disposizione del CdL con supporti multimediali e laboratori per migliorare lo svolgimento del Tirocinio.

Il personale tecnico amministrativo della segreteria del CdL collabora efficacemente all'organizzazione dell'attività didattica. Il coordinamento e la programmazione delle attività didattiche del CdL vengono svolte attraverso il monitoraggio per la razionalizzazione degli orari (al fine di evitare sovrapposizioni delle attività di tirocinio con quelle della didattica frontale), la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto al fine di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate.

E' stato definito un sistema di tirocini formativi (presso la struttura ospedaliera) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale. Si evidenzia una lieve carenza

per numero dei tutor.

Criticità/Aree di miglioramento

Sarebbe opportuno avere una rilevazione on line costantemente aggiornata delle disponibilità delle aule a livello Dipartimentale e/o di Scuola in modo da razionalizzare l'utilizzo delle aule e dei laboratori in modo da potervi accedere in maniera programmata.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n./RC-202X: Dotazione del personale docente e tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incrementare la numerosità dei Tutor e dei docenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sensibilizzare gli Organi competenti di Ateneo e di Scuola di Medicina</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC25</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdL, Responsabile didattico, Direttore attività didattiche Professionalizzanti, Organi di Ateneo e Scuola di Medicina</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse di personale</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n./RC-202X: ammodernamento Aule
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Strutture maggiormente adeguate alle esigenze didattiche dei docenti e degli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Lavori di ristrutturazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC25</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento e Scuola di Medicina</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi di Ateneo per il miglioramento della didattica</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

- Implementazione degli incontri con le Parti Sociali
- Assegnazione, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina, di aule deputate allo svolgimento delle lezioni frontali di ciascun anno di corso del CdS;
- Acquisizione di competenze trasversali, valide come attività didattiche elettive, da parte degli studenti;
- Aggiornamento continuo del sito web del CdS

Azione Correttiva n.1	Aggiornamento del sito web
Azioni intraprese	Pubblicazione dei programmi redatti, aggiornati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attiva

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento mediante richieste di incontri, comunicazioni via mail al Coordinatore, alla Segreteria Didattica e alla Segreteria amministrativa. Il CdS analizza i problemi rilevati, le loro cause e mette in atto tutte le azioni di miglioramento ove necessario. Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ di Ateneo. Sono, inoltre, stati somministrati questionari ad hoc agli studenti per mettere in evidenza le criticità riscontrate.

Il CdS organizza riunioni di Consiglio dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. La verifica delle attività del CdS è stata delegata alla Commissione di Autovalutazione nominata dal CdS.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: valutazione della didattica – opzione degli studenti 2021-22

Upload / Link del documento: <https://reportanvur.ict.uniba.it>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

È stata aperta un'ampia discussione, basata sui dati forniti da vOS, gli indici di gradimento del Corso di Laurea di studenti, laureandi e laureati con i membri del Consiglio CdS.

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento DIBRAIN; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi al fine di analizzare la problematica e proporre una tempestiva risoluzione delle criticità evidenziate.

Criticità/Aree di miglioramento

Programmazione annuale di incontri tra docenti, tutor, studenti e rappresentanti del mondo del lavoro a livello regionale e nazionale per meglio monitorare gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e che dia visibilità alle considerazioni complessive della CPDS della Scuola di Medicina e di altri organi di AQ del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o</p>
-----------	--	--

regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

L'attività collegiale del Corso in Tecniche Audio protesiche è svolta attraverso gli organi di Giunta e di Consiglio d'Interclasse ed è tesa al coordinamento e alla programmazione di tutte le attività didattiche del corso. In particolare, vengono svolte attività di monitoraggio per la razionalizzazione degli orari (al fine di evitare sovrapposizioni delle attività di tirocinio con quelle della didattica frontale), la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto al fine di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. Durante le riunioni collegiali i Docenti e le rappresentanze elette esprimono regolarmente le proprie osservazioni e definiscono soluzioni nei limiti definiti dai Regolamenti e dalle normative vigenti.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, sono monitorati mediante la consultazione di Almalaurea, MIUR-CINECA in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dalle consultazioni con i Rappresentanti dell'Albo dei Logopedisti al fine di accrescere le opportunità d'inserimento lavorativo dei propri laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di migliorare gli esiti occupazionali dei laureati s'intende intensificare il rapporto con le parti Sociali

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: Programmazione di incontri per monitoraggio esiti occupazionali
--------------	---

Problema da risolvere	<i>Favorire il monitoraggio degli esiti occupazionali consentendo di mettere in atto azioni mirate a migliorare le criticità evidenziate.</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Programmazione degli incontri</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC26</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente, rappresentanti degli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2 anni</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Gruppo A - Indicatori per la Didattica

IC01: La percentuale di studenti che riescono ad acquisire 40 CFU nell'anno solare scende dal 59,1% al 52,5%, al di sotto della media degli anni precedenti e della media nazionale ma non dell'area geografica. IC02: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso sale dal 70,6% al 92,3%, al di sopra del valore medio territoriale e alla media nazionale. Stesso aumento si per i laureati entro l'anno dalla durata normale del corso (IC02BIS).

IC03: La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, nel 2022, scende al 5,9%.

Gli indicatori IC05, IC07 ed IC08 continuano ad essere sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

Il valore IC10 risulta invariato. I valori IC11-IC12 sono pari a = per la mancanza di internazionalizzazione del corso, legata alle specificità della figura professionale.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Secondo l'indicatore IC13, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su

CFU da conseguire mostra un discreto decremento (46,7%) rispetto ai due anni precedenti. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) è scesa dal 90,9% al 81,8%, valore al di sopra della media nazionale e territoriale.

Nel 2022, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso sale all'84,6% (IC18).

L'indicatore IC19 scende leggermente, nel 2022, rispetto ai valori degli anni passati (48,5%), e più alto rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II secondo anno scende al 77,8% (IC21). Migliora la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, arrivando all'84,6% (IC22). L'indicatore IC23 mostra che la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è aumentata all'11,1% e gli abbandoni (IC24) dopo N+1 anni di corso salgono all'11,1%.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità
La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS resta del 100% (IC25).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente
Il valore IC27 e IC28 scende al di sotto della media nazionale.